

COSSE di CASA

IL MENSILE PER VIVERE MEGLIO LA CASA

**70 MQ PIÙ VIVIBILI
CON ELEMENTI SALVASPAZIO**

**RECUPERARE IL SOTTOTETTO
PER L'ATTICO DI 75 MQ**

**SPAZI CHIARI E LUMINOSI
IN 143 MQ RINNOVATI**

IDEE DA COPIARE

• LA PARETE-LIBRERIA CON IL VANO PER LA TV

• ANTE E RIPIANI IN UNA NICCHIA DI 15 CM

VALORIZZARE IL CORRIDOIO

SCEGLIERE TAVOLO E SEDIE

QUALE COLORE IN CAMERA?

**3 PROGETTI PER 3 CUCINE
IN MENO DI 6 METRI QUADRI**

IL BAGNO PIÙ BELLO È...

CAPPE, MODELLI E USO

**TUTTI GLI SCONTI FISCALI
DEL 2018 PER LA CASA**

I VANTAGGI DEL TETTO GREEN

arredare
in ALTEZZA



TUTTI I PLUS DELLE PIANTE SULLA COPERTURA

Le due possibili applicazioni

Certamente è più semplice progettare un tetto verde per un edificio nuovo, perché si hanno **molte più chance**: maggiori possibilità sia di scelta, sia come valutazioni tecnico-estetiche. Il tetto verde in questi casi viene ideato contestualmente all'edificio e nasce insieme a esso, riuscendo così a esprimere al massimo tutte le potenzialità.

● Grandi opportunità si hanno anche quando si trasforma "a verde" una copertura esistente, indipendentemente se **piana o a falde inclinate**. Vi sono però maggiori vincoli: primo fra tutti il peso, perché il nuovo tetto non deve sovraccaricare la struttura sottostante (che è stata progettata per un'altra copertura) e poi la resa estetica.

VALUTAZIONI IN OPERA

Come in ogni sostituzione, a maggior ragione quando si tratta del tetto, è necessario verificare le condizioni dell'edificio e analizzarne l'**aspetto strutturale** (la relazione di un ingegnere abilitato comprova la fattibilità del progetto dopo aver verificato la corretta distribuzione dei carichi aggiunti). In questo modo si recuperano i dati indispensabili per la progettazione della nuova copertura valutando, per esempio, se al posto del vecchio lastrico solare si può realizzare un **giardino fruibile**, oppure se le falde con coppi rovinati possono trasformarsi in una distesa di **verde ossigenante**.

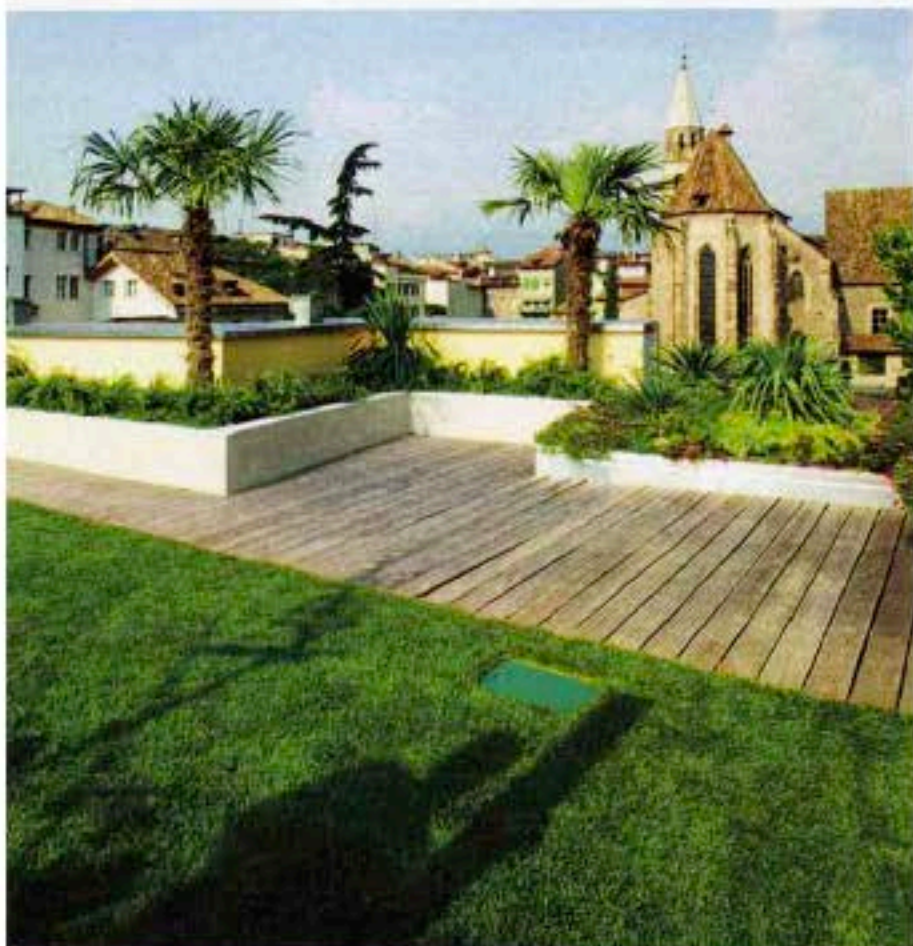
● Talvolta è possibile "posare la vegetazione" **sullo strato di impermeabilizzazione della copertura precedente**, purché questo sia in buone condizioni.

TUTTO È COMINCIATO NELL'ANTICA MESOPOTAMIA (590 A. C.), DOVE IL VERDE PENSILE È NATO CON LO "ZIGGURAT DI NANNA" E I FAVOLOSI "GIARDINI DI BABILONIA"

Piano o inclinato?

Entrambe le tipologie di verde per tetti, **estensivo o intensivo come vedremo nelle pagine seguenti**, si possono realizzare su coperture piane e su falde inclinate. Le superfici orizzontali non pongono alcun vincolo; qualche accorgimento in più, invece, deve essere preso negli altri casi (inclinazioni da 5° a 50°); in particolare bisogna considerare le forze di spinta e l'effetto erosione. In generale, fino a un'inclinazione di 15° (che corrisponde a una pendenza del 27%) è possibile utilizzare i pacchetti standard previsti dalle aziende. Per valori maggiori, invece, si adottano misure ad hoc (le impermeabilizzazioni antiradice, per esempio, non possono essere posate su falde con forte inclinazione). Si tenga presente che tetti verdi sono stati realizzati anche con inclinazioni di 50° (pari a più del 100% di pendenza).

DALLA TEORIA ALLA PRATICA, I **ROOF GARDEN** REALIZZATI DA ALCUNE AZIENDE LEADER DEL SETTORE. CHE COMBINANO ANCHE PROPOSTE MISTE, DI GRANDE IMPATTO

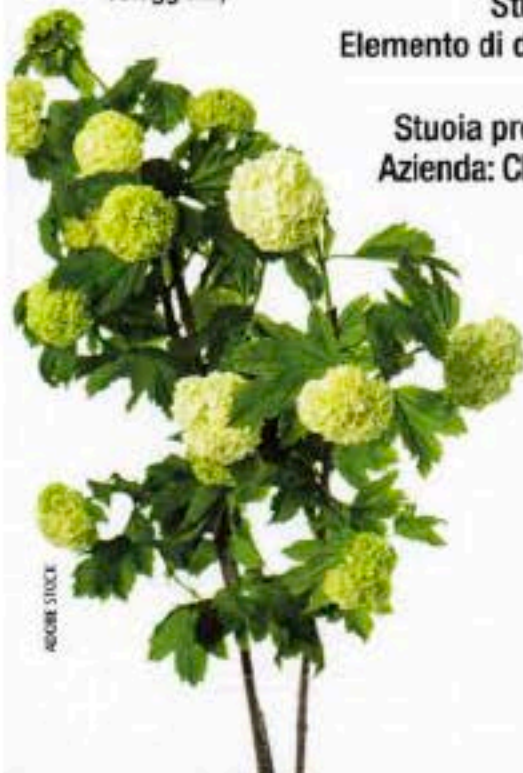


VERDE INTENSIVO Condominio

Questa copertura ha una superficie completamente calpestabile. Il progetto ha previsto l'installazione di un pacchetto completo, includendo le aiuole in acciaio corten, l'impianto di irrigazione automatica e il robot tagliaerba, scelto per ridurre al minimo i costi di manutenzione.

Viburnum

(altezza max 300/400 cm; fioritura da primavera ad autunno; esposizione soleggiata)



ROOBE STOCK

COME È COMPOSTO

Superficie totale: circa 100 m²

Strato vegetale: Rotoli di prato

Substrato intensivo: Climagrün I

Stuoia filtrante: Climagrün 105

Elemento di drenaggio e accumulo idrico:

Climadrain 40

Stuoia protettiva: Climagrün PECT 500

Azienda: Climagrün, www.climagruen.it

QUANTO COSTA

Spesa totale: 15.000 euro

(150 euro/mq,

compresi aiuole,

irrigazione

e robot tagliaerba)



UN CASO DI SOSTITUZIONE

La trasformazione della copertura dell'edificio in un tetto verde è firmata dallo studio di architettura del paesaggio Giardini-Giordani e dall'architetto Luigina Giordani, ed è stata realizzata da Harpo (www.harpogroup.it). Della superficie complessiva di 300 mq, 120 sono dedicati al verde pensile, diviso in tre aree.

- Due di queste sono a uso privato e corrispondono ad altrettanti appartamenti che vi si affacciano, mentre una è ad uso comune. La realizzazione è stata seguita da Manfrica Service, installatore autorizzato Harpo e prevede un substrato culturale di spessore variabile (circa 35 cm). Il sistema verde pensile è costato circa 80 euro/mq, escluse le spese per il sollevamento al piano e l'impermeabilizzazione, che era già stata realizzata.



Foto di Luigina Giordani